

FOGLIO INFORMATIVO**Finanziamento Accessorio alla prestazione di servizi di pagamento**

DIVISA: EUR

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO**Denominazione:** SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A. (l'"Istituto")

- Società unipersonale soggetta alla direzione e al coordinamento della società CONAD NORD OVEST S. C. – Modena
- Capitale sociale sottoscritto e versato: 3.500.000,00 euro

Iscrizione in albi/registri

L'Istituto è iscritto presso:

- il Registro delle Imprese di Modena, numero di iscrizione, partita IVA e codice fiscale n. 03428560365; e
- l'Albo degli Istituti di Pagamento tenuto da Banca d'Italia, codice identificativo n. 36041.2

Sede legale

Via Danimarca, 80 Modena (MO)

Contatti**Numero di telefono:** 059-326758**Numero di fax:** 059-312897**Indirizzo di posta elettronica:** ssp@sspspa.it**Responsabile gestione reclami:** sspreclami@sspspa.it oppure indirizzo PEC sspreclami@actalis-certmail.it

L'Istituto, soggetto alla vigilanza di Banca d'Italia, è autorizzato:

- alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'articolo 1 comma 1 lettera b), punto 3) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 nel testo all'epoca vigente; oggi servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1) punti 3) e 4) del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385 (come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218, con il quale è stata recepita la direttiva 2015/2366/UE) (i "Servizi di Pagamento"); e
- alla concessione di finanziamenti accessori ai servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1) punto 4) del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385 (come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218) (il "Finanziamento Accessorio").

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO ACCESSORIO

Il Finanziamento Accessorio è il finanziamento che l'Istituto può concedere al Cliente, se dallo stesso richiesto, nell'esecuzione del servizio di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1) punto 4) del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385 (come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218), nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il Cliente ha stipulato il Contratto con l'Istituto;
- il Finanziamento Accessorio è concesso esclusivamente in relazione all'esecuzione di un'Operazione di Pagamento disciplinata dal Contratto;
- il Finanziamento Accessorio è di durata non superiore a 12 mesi.

L'Istituto concede il Finanziamento Accessorio subordinatamente alla positiva conclusione di un'istruttoria con la quale l'Istituto accerta la capacità di rimborso del Cliente, sulla base di predeterminate informazioni qualitative e di taluni parametri di natura economico-finanziaria.

Con il Finanziamento Accessorio:

- l'Istituto si obbliga a:
 - mettere a disposizione del Cliente una linea di credito a valere sul Conto di Pagamento ("Affidamento" o "Fido") che l'Istituto utilizza per eseguire gli Ordini di Pagamento disposti dal Cliente quando non sono presenti sul Conto di Pagamento i fondi necessari per la loro esecuzione;
- il Cliente si obbliga a:
 - rimborsare all'Istituto la somma di denaro prestata; e
 - corrispondere all'Istituto gli interessi passivi maturati sulla somma di denaro prestata.

Il Cliente può utilizzare in una o più volte il Finanziamento Accessorio e ripristinare la disponibilità dell'Affidamento attraverso successivi versamenti sul Conto di Pagamento. Pertanto, il saldo del Conto di Pagamento, per effetto dell'utilizzo del Finanziamento Accessorio, può presentare due casi di saldo debitore:

- saldo debitore entro il limite dell'Affidamento:** in tal caso il Cliente paga il tasso debitore nominale annuo che è il tasso con cui si calcolano gli interessi convenuti per l'utilizzo del Finanziamento Accessorio;
- saldo debitore oltre il limite dell'Affidamento:** il Cliente, oltre per il caso precedente, paga anche il tasso (tasso fuori fido) previsto per il caso di utilizzo del Finanziamento Accessorio oltre il limite concesso dell'Affidamento.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO ACCESSORIO

Principali caratteristiche del Finanziamento Accessorio

Il Finanziamento Accessorio è ancillare al Contratto Conto di Pagamento. Questo significa che il Cliente può ottenere il Finanziamento Accessorio esclusivamente se ha stipulato il Contratto Conto di Pagamento.

L'Istituto eroga il Finanziamento Accessorio: (i) in corrispondenza dell'esecuzione delle Operazioni di Pagamento disposte dal Cliente; e (ii) in assenza dei fondi necessari ad eseguire queste Operazioni di Pagamento. Ne consegue che la data di prima erogazione del Finanziamento Accessorio coincide con la data di esecuzione della prima Operazione di Pagamento disposta dal Cliente in assenza di fondi sul Conto di Pagamento.

Il Cliente può chiedere a SSP S.p.A. di rinnovare totalmente e/o parzialmente il Finanziamento Accessorio sino ad un massimo di 12 mesi.

SSP S.p.A. rinnova totalmente e/o parzialmente il Finanziamento Accessorio in caso di esito positivo del processo di revisione della posizione del Cliente, basato sull'istruttoria predisposta anche in base alla documentazione di natura contabile e finanziaria.

Le obbligazioni contratte dal Cliente ai sensi del Finanziamento Accessorio sono garantite dalle garanzie di volta in volta concesse a favore dell'Istituto, se richieste.

Rischi tipici

I principali rischi tipici nei quali il Cliente può incorrere in relazione alla concessione del Finanziamento Accessorio da parte dell'Istituto sono:

- la **variazione** delle condizioni economiche in senso **sfavorevole**; e
- la possibilità di incorrere in **vincoli normativi nazionali o internazionali** che precludano/intervengano significativamente nella concessione del Finanziamento Accessorio da parte di SSP S.p.A.;
- trattandosi di un finanziamento a tasso variabile, va tenuta presente anche la possibilità di **variazione del tasso di interesse** debitore in aumento rispetto al tasso iniziale (collegato alle oscillazioni del parametro di indicizzazione di riferimento).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il **tasso di interesse del Finanziamento Accessorio** è variabile ed è individuato nel rispetto della procedura deliberata dal Consiglio di Amministrazione di SSP S.p.A.. Il tasso variabile del Finanziamento Accessorio è pari alla somma di:

- il tasso, variabile ed indicizzato, espresso da un parametro di riferimento (il "**Parametro**") che per espressa pattuizione non può in nessun caso assumere valore negativo, e
- un incremento percentuale (lo "**Spread**"),

entrambi deliberati dal Consiglio di Amministrazione di SSP.

Gli interessi del Finanziamento Accessorio sono:

- calcolati annualmente - fermo restando l'adeguamento nei trimestri dei tassi applicati come indicato nel Documento di Sintesi - con la stessa periodicità degli interessi calcolati al Cliente sul Conto di Pagamento (cfr. articolo 13 (Interessi) del contratto per l'apertura del conto di pagamento);
- calcolati sull'effettivo utilizzo dell'Affidamento e comunicati in corrispondenza dell'invio del Rendiconto di cui all'articolo 15 (Rendicontazione) del contratto per l'apertura del conto di pagamento
- liquidati a cadenza annuale, ai sensi dell'art. 120 del TUB, mediante addebito sul conto di pagamento del Cliente effettuato il 1^o marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati; nel caso di chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sono immediatamente esigibili.

Come descritto nella sezione "Che cos'è il Finanziamento Accessorio", nel caso di utilizzo del Finanziamento Accessorio oltre il limite concesso dell'affidamento, il Cliente riconosce a SSP S.p.A. anche il **tasso fuori fido** limitatamente al periodo in cui si realizza questo evento.

Inoltre, decorrono gli Interessi di Mora quando il Cliente, entro la scadenza dell'Affidamento, non ha provveduto a versare quanto dovuto a SSP S.p.A. per capitale, interessi e accessori.

Le condizioni massime applicate da SSP S.p.A. ed in vigore alla data di redazione del presente foglio informativo sono elencate qui di seguito.

VOCI DI COSTO

VALORE

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate

Tasso di riferimento	EURIBOR 1M/365 Media [mensile EUCV01M media]
Spread	2,00 %
Minimo	2,00 %

Sconfinamenti extra-fido

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate

Tasso di riferimento	EURIBOR 1M/365 Media [mensile EUCV01M media]
Spread	3,50 %
Minimo	3,50 %

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2, legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura") relativo al Finanziamento Accessorio può essere consultato prendendo visione del cartello affisso nei locali dell'Istituto.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE - RISOLUZIONE - RECESSO - EFFETTI

Decadenza dal beneficio del termine

Il Cliente incorre nella decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ. nelle ipotesi di:

- insolvenza; e/o
- diminuzione delle garanzie prestate all'atto di presentazione della richiesta di concessione del Finanziamento Accessorio.

Risoluzione del Contratto di Finanziamento Accessorio

L'Istituto può risolvere il Contratto di Finanziamento Accessorio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nelle ipotesi di:

- violazione degli artt. 5 (Rimborso del Finanziamento Accessorio) e 7 (Interessi) del Contratto di Finanziamento Accessorio;
- protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali a carico del Cliente;
- esecuzione, da parte del Cliente, di qualsiasi atto che comporti la diminuzione della consistenza patrimoniale del Cliente;
- violazione degli obblighi di informativa previsti dall'art. 9.2 del Contratto di Finanziamento Accessorio; e/o
- falsità delle dichiarazioni rilasciate e/o della documentazione presentata dal Cliente all'Istituto.

In tali casi, l'Istituto può determinare la risoluzione del Contratto di Finanziamento Accessorio osservando un preavviso di 15 (quindici) Giornate Operative, inviando al Cliente apposita comunicazione scritta, nelle modalità di cui all'Articolo 20 del Contratto di Finanziamento Accessorio.

Diritto di recesso dell'Istituto

L'Istituto può recedere dal Contratto di Finanziamento Accessorio al verificarsi degli eventi di seguito elencati che riguardino il Cliente:

- perdita a qualsiasi titolo della qualità di socio di CONAD NORD OVEST nonché la risoluzione del rapporto di fornitura con la stessa cooperativa per i PdV;
- perdita della qualifica, a qualsiasi titolo, di Società Controllata o Società Collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. di CONAD NORD OVEST S. C.;
- in merito agli Altri Clienti Appartenenti al Sistema, la perdita della titolarità delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività degli associati alla CONAD NORD OVEST S. C.;
- scioglimento, fusione, cessione d'azienda o di ramo d'azienda;
- presentazione di richiesta di concordato preventivo o accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- attuazione di un piano di risanamento previsto dall'art. 67, comma 3, lettera d), del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- rilascio di garanzie, reali e/o personali, nell'interesse di terzi, senza il preventivo consenso scritto di SSP S.p.A.;
- anomalie negli incassi e/o pagamenti, oggetto di monitoraggio in via continuativa da parte di SSP S.p.A..

In questi casi, l'Istituto recede dal Contratto di Finanziamento Accessorio osservando un preavviso di 15 (quindici) Giornate Operative, inviando al Cliente apposita comunicazione scritta.

Effetti della decadenza del beneficio del termine/risoluzione del/recesso dal Contratto di Finanziamento Accessorio

Nelle ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del o recesso dal Contratto di Finanziamento Accessorio, l'Istituto avrà diritto di:

- esigere l'immediato rimborso di ogni somma ad essa spettante ai sensi del o in connessione al Contratto di Finanziamento Accessorio per capitale, interessi, spese e ogni altro accessorio; e
- agire, senza bisogno di alcuna preventiva formalità, nei confronti del Cliente e dei garanti.

In caso di recesso dal, risoluzione del o cessazione per qualsiasi motivo del Contratto di Finanziamento Accessorio, i versamenti parziali effettuati dal Cliente o comunque conseguiti dall'Istituto sono imputati, in deroga all'art. 1194 cod. civ., in primo luogo alle spese, quindi al capitale e successivamente agli interessi.

Spese in caso di recesso

Fatte salve le previsioni in materia di spese contenute nell'art. 20 del Contratto Quadro e nel relativo Foglio Informativo, tutte le spese relative al Contratto di Finanziamento Accessorio elencate nel Documento di Sintesi e le eventuali spese e oneri che dovessero sorgere, per qualsiasi ragione, nel corso del Contratto di Finanziamento Accessorio sono a carico del Cliente.

Le spese e gli oneri a carico del Cliente sono corrisposte, ove possibile, mediante decurtazione del relativo importo dal Conto di Pagamento.

Diversamente, l'Istituto invierà al Cliente apposita richiesta di pagamento che il Cliente si obbliga a soddisfare prontamente e, in ogni caso, entro 3 (tre) Giornate Operative.

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Reclami

Il Cliente può presentare un **reclamo**:

- tramite posta tradizionale indirizzata al Responsabile Reclami (SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A. - Via Danimarca, 80 Modena (MO));
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo sspreclami@actaliscertymail.it;
- tramite e-mail, l'indirizzo da utilizzare è sspreclami@sspspa.it.

L'Istituto deve rispondere al Cliente **entro 15 giornate operative** dalla presentazione del reclamo. Se il reclamo è accolto, l'Istituto comunica al Cliente a mezzo lettera e/o Posta elettronica certificata il tempo necessario a risolvere il problema.

Arbitro Bancario e Finanziario

Se il Cliente non riceve risposta entro 15 giornate operative, non è soddisfatto della risposta dell'Istituto ovvero nel caso in cui il reclamo non sia stato accolto, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria, può presentare **ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario**, se non sono trascorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo all'Istituto. Trascorsi 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'Istituto, il cliente è tenuto a presentare un nuovo reclamo prima di potersi rivolgere all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Il Cliente prende atto che il ricorso stragiudiziale all'Arbitro Bancario e Finanziario consente di sottoporre all'Arbitro Bancario e Finanziario tutte le controversie:

- sino all'ammontare di **Euro 200.000 (duecentomila)**, se il Cliente chiede una somma di denaro;

- b) **senza limiti di importo**, se il Cliente chiede di accertare diritti, obblighi e facoltà (ad esempio quando lamenta la mancata consegna della documentazione di trasparenza).

Il Cliente prende atto che per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario e conoscere l'ambito di competenza può:

- consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
- chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia; e
- rivolgersi all'Istituto, che mette a disposizione la Guida Pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti".

Esposti

Il Cliente può presentare un **esposto a Banca d'Italia** se riscontra violazioni delle norme relative ai Servizi di Pagamento a valere sul Conto di Pagamento o all'esecuzione di Operazioni di Pagamento da parte dell'Istituto. La violazione di tali norme, se accertata, comporta l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nella misura e in conformità al procedimento previsti agli articoli 144 e seguenti del Testo Unico Bancario.

Autorità giudiziaria

Il Cliente può, in ogni caso, **ricorrere all'Autorità giudiziaria**.

LEGENDA

Addebito Diretto	Un Servizio di Pagamento per l'addebito del Conto di Pagamento di un Pagatore in base al quale un'Operazione di Pagamento è disposta dal Beneficiario in conformità al consenso dato dal Pagatore al Beneficiario, al Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario o al Prestatore di Servizi di Pagamento del Pagatore.
Beneficiario	Il/i soggetto/i previsto/i quale/i destinatario/i finale/i dei fondi oggetto dell'Operazione di Pagamento.
Bonifico	L'accredito sul Conto di Pagamento del Beneficiario tramite un'Operazione di Pagamento o una serie di Operazioni di Pagamento effettuate a valere sul Conto di Pagamento del Pagatore ed eseguite dal prestatore di servizi di pagamento di radicamento del conto del Pagatore, sulla base di un'istruzione impartita da quest'ultimo.
Cliente	Il Cliente
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Conto di Pagamento	Il conto detenuto dal Cliente presso l'Istituto per l'esecuzione di Operazioni di Pagamento.
Contratto	Il contratto quadro che disciplina la futura esecuzione di Operazioni di Pagamento e detta gli obblighi e le condizioni che l'Istituto e il Cliente devono rispettare per l'apertura e la gestione di un Conto di Pagamento.
Contratto di Finanziamento Accessorio	Il contratto che disciplina la concessione del Finanziamento Accessorio da parte dell'Istituto a favore del Cliente.
Data Valuta	La data, a seconda del caso, dell'accredito sul Conto di Pagamento del Beneficiario o dell'addebito sul Conto di Pagamento del Pagatore.
Finanziamento Accessorio	Il finanziamento accessorio ai Servizi di Pagamento, concesso dall'Istituto al Cliente esclusivamente in relazione all'esecuzione di un'Operazione di Pagamento, disciplinato dal Contratto di Finanziamento Accessorio.
Giornata Operativa	Il giorno in cui l'Istituto è operativo.
Giustificato Motivo	Sono considerati casi di Giustificato Motivo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: <ol style="list-style-type: none"> l'inadempimento, da parte del Cliente, degli obblighi previsti nel Contratto e/o nel Contratto di Finanziamento Accessorio, se perfezionato; la sospetta frode del Cliente; il ricorrere di fattispecie che rientrano nell'ambito applicazione di norme nazionali o comunitarie in materia di riciclaggio di capitali, finanziamento del terrorismo, mirate al congelamento di fondi o riguardanti l'adozione di misure specifiche previste per la prevenzione di reati e le relative indagini; perdita a qualsiasi titolo della qualità di socio di CONAD NORD OVEST S. C., nonché la risoluzione del rapporto di fornitura con la stessa cooperativa per i PdV; perdita della qualifica, a qualsiasi titolo, di Società Controllata o Società Collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. di CONAD NORD OVEST S. C.; in merito agli Altri Clienti Appartenenti al Sistema, la perdita della titolarità delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività degli associati alla CONAD NORD OVEST S. C..
Micro-Impresa	L'impresa che, al momento della conclusione del Contratto, è un'impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 104, lettera a) della direttiva 2015/2366/UE.
Operazione di Pagamento	L'attività, posta in essere dal Cliente o dal Beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra Cliente e Beneficiario.
Orario Limite	L'ora di una Giornata Operativa oltre la quale l'Istituto può considerare un Ordine di Pagamento come ricevuto nella Giornata Operativa immediatamente successiva a quella in cui l'Ordine di Pagamento è effettivamente ricevuto.
Ordine di Pagamento	Qualsiasi istruzione data dal Cliente o dal Beneficiario all'Istituto/al proprio Prestatore di Servizi di Pagamento con la quale viene chiesta l'esecuzione di un'Operazione di Pagamento.
Pagatore	Il soggetto titolare di un Conto di Pagamento a valere sul quale viene dato un Ordine di Pagamento ovvero, in mancanza di un Conto di Pagamento, il soggetto che impartisce un Ordine di Pagamento.
Prestatore di Servizi di Pagamento	Uno dei seguenti organismi che presta servizi di pagamento sul territorio della Repubblica in quanto ivi insediato o in regime di libera prestazione di servizi: istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento, nonché, quando prestano servizi di pagamento, banche, uffici postali, la Banca Centrale Europea e le banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche.
Punto di Vendita	L'esercente associato a CONAD NORD OVEST S. C..
Società Collegata	La società collegata a CONAD NORD OVEST S. C. ai sensi dell'art. 2359 c.c. (Società controllate e società collegate).
Utente	Il soggetto che utilizza i Servizi di Pagamento in veste di Pagatore, o di Beneficiario, o di entrambi.